

TIPOLOGIA E VOLUME COMPLESSIVO DELL'ATTIVITÀ DI INTERESSE PUBBLICO SVOLTA DALL'ENTE

La Fondazione gestisce una **RESIDENZA SANITARIO ASSISTENZIALE**.

Le residenze sanitarie assistenziali, che vengono identificate con l'acronimo RSA, introdotte in Lombardia a metà degli anni ottanta, sono strutture non ospedaliere, ma comunque a impronta sanitaria, che ospitano persone non autosufficienti, che non possono essere assistite nella propria casa e che necessitano di specifiche cure mediche e di una articolata assistenza sanitaria. Si distinguono dagli ospedali e dalle case di cura, che si rivolgono ai pazienti sofferenti di una patologia "acuta", e dalle case di riposo, destinate agli anziani almeno parzialmente autosufficienti.

In Lombardia le R.S.A. devono rispondere a requisiti minimi strutturali e organizzativi previsti dalla D.G.R. VII/7435 del 2001. Detti requisiti sono verificati almeno annualmente da una qualificata équipe di vigilanza dell'Azienda Sanitaria Locale, a tutela dell'utenza.

Qualora la struttura sia anche "accreditata" (ovvero fornisca ulteriori servizi socio sanitari previsti dalla normativa vigente) riceve un contributo giornaliero - variabile in relazione al grado di fragilità del residente - a copertura delle prestazioni sanitarie erogate.

La R.S.A. dispone di 124 posti letto distribuiti in 7 nuclei abitativi:

Edificio A - c.d. "Casa Storica"

- o A1 di 20 posti letto
- o A2 di 22 posti letto
- o A3 di 18 posti letto

Edificio B - c.d. "Casa Nuova"

- o B1 di 20 posti letto
- o B2 di 12 posti letto
- o B3 di 20 posti letto
- o B4 di 12 posti letto

Dei 124 posti letto:

- 20 sono autorizzati, accreditati e contrattualizzati per persone con disturbi del comportamento (c.d. "Nucleo Alzheimer");
- 100 sono autorizzati, accreditati e contrattualizzati per ricoveri in regime di lungodegenza;
- 4 sono autorizzati (NON accreditati) esclusivamente per ricoveri temporanei della durata massima di 60 giorni.

L'accesso al servizio comporta il pagamento di una retta giornaliera, come da prospetto esposto al pubblico e pubblicato sul sito internet.

La Fondazione gestisce altresì due **CENTRI DIURNI INTEGRATI**.

Il Centro Diurno Integrato (C.D.I.) è un servizio semiresidenziale rivolto a persone anziane non autosufficienti o ad alto rischio di perdita della autonomia, che hanno bisogni socio sanitari difficilmente gestibili al domicilio, ed ha per obiettivi:

- collaborare nell'assistenza quando gli interventi al domicilio non sono in grado di garantire una adeguata intensità e continuità delle cure all'anziano non autosufficiente, alla sua famiglia o al suo contesto sociale;
- garantire alle famiglie e al contesto solidale sostegno nell'assistenza diurna all'anziano;
- fornire prestazioni socio-assistenziali, sanitarie e riabilitative;

- rendere possibili nuove opportunità di animazione nonché di creazione e mantenimento dei rapporti sociali.

Attraverso l'organizzazione della giornata in maniera costruttiva e divertente il C.D.I. si prefigge di mantenere e recuperare le residue capacità funzionali della persona anziana.

Il **CENTRO DIURNO CASA FAMIGLIA SAN GIUSEPPE** è allocato nell'edificio A e accoglie fino a 30 ospiti co-presenti. Il servizio è autorizzato, accreditato e contrattualizzato.

Tale Centro è aperto dal lunedì al sabato, dalle ore 8.00 alle 19.00 e permette di fruire a richiesta di pranzo e cena.

L'accesso al servizio comporta il pagamento di una retta giornaliera, come da prospetto esposto al pubblico e pubblicato sul sito internet.

Il **CENTRO DIURNO CASA FAMIGLIA SAN GIUSEPPE 2** è allocato nell'edificio B e accoglie fino a 15 ospiti co-presenti. Il servizio è autorizzato (NON accreditato) e pertanto gli oneri dell'assistenza sono a totale carico degli utenti.

Tale Centro è aperto dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle 17.00 e permette di fruire del pranzo.

Il Centro Diurno Casa Famiglia San Giuseppe 2 accoglie anche un piccolo gruppo di persone con età inferiore ai 65 anni affette da gravi disabilità conseguenti a traumi cerebrali, ai quali vengono offerti servizi più specificatamente rivolti alla specifica fascia di età e tipologia di bisogno.

Infine, dal mese di giugno del 2014 la Casa ha iniziato a fornire servizi ai sensi e per gli effetti della DGR Lombardia X/856: "**INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA FAMIGLIA E DEI SUOI COMPONENTI FRAGILI**", ad oggi regolata dalla DGR 7769/18. Attualmente la Fondazione è in condizione di garantire il servizio per circa 20 utenti.